

Comune di Albignasego

4° Settore

Servizi Demografici e Patrimonio

Ufficio Servizi Cimiteriali

Carta dei Servizi

Introduzione

Cos'è la Carta di qualità dei servizi

La Carta di qualità dei servizi è uno strumento del Comune di Albignasego per fornire ai cittadini informazioni di diverso tipo sui servizi. La Carta dei servizi permette la conoscenza organizzativa dell'Ente, delle modalità di accesso e di contatto, facilita la fruizione dei servizi e dichiara i livelli di qualità fissati.

La Carta di qualità dei servizi, in altre parole, regola i rapporti fra la Pubblica Amministrazione e i suoi cittadini, in un'ottica di trasparenza e di rispetto dei reciproci diritti e doveri.

La Carta di qualità dei servizi, in sintesi, è una "guida" e allo stesso tempo un "patto", attraverso il quale l'Amministrazione Comunale pone le basi per un nuovo rapporto tra l'Ente pubblico e i cittadini. Stimola il confronto in una prospettiva di miglioramento dei servizi, in linea con le esigenze e le aspettative dei cittadini.

Con la redazione della Carta di qualità dei servizi il Comune di Albignasego intende rafforzare il rapporto di fiducia con i cittadini e impegnarsi a rispettare quanto di seguito esposto.

Caratteristiche di questa Carta

Questa Carta di qualità dei servizi ha validità pluriennale e sarà aggiornata quando interverranno significative variazioni. Annualmente sarà affiancata da una Relazione sui risultati conseguiti.

La Carta di qualità dei servizi e la Relazione sui risultati sono pubblicate sul sito del Comune di Albignasego.

A. Norme e principi

a1. Principi fondamentali

Nell'erogazione dei propri servizi il Comune di Albignasego si conforma ai principi fondamentali di seguito esposti, avendo come obiettivo primario la soddisfazione dei bisogni del cittadino.

Legalità

L'erogazione dei servizi e il generale funzionamento dell'Amministrazione comunale si ispirano al principio di legalità, nel rispetto delle norme, delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi pubblici e il loro accesso si conformano al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti, secondo regole uguali per tutti a prescindere da sesso, età, nazionalità, etnia, lingua, religione, opinione politica e condizione sociale.

L'eguaglianza garantisce la parità di trattamento, escludendo ogni forma di discriminazione ingiustificata. Non va comunque intesa come uniformità delle prestazioni, che possono invece variare in funzione delle specifiche situazioni personali e sociali.

Imparzialità

Il Comune di Albignasego eroga i servizi pubblici ai propri utenti secondo criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. È assicurata la costante e completa conformità alle norme regolatrici di settore, in ogni fase di erogazione dei relativi servizi.

Continuità

Nell'ambito delle modalità stabilite dalla vigente normativa regolatrice di settore, l'erogazione dei servizi pubblici avviene, nei limiti del possibile, con continuità, regolarità e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, sono adottate tutte le misure necessarie al fine di limitare al minimo i tempi dell'irregolarità e di ridurre il più possibile i disagi all'utenza.

Diritto di scelta

Laddove non lo impedisca la normativa di settore e compatibilmente con le esigenze organizzative e funzionali, agli utenti è riconosciuta la facoltà di scegliere fra i diversi soggetti che erogano i servizi, in particolare distribuiti sul territorio.

Partecipazione

Il Comune di Albignasego s'impegna a promuovere la partecipazione dei cittadini alla prestazione del servizio pubblico, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione dei servizi, sia per favorirne il rapporto collaborativo.

L'utente, in base alle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia, ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano. Per migliorare la prestazione dei servizi pubblici e la partecipazione attiva dei cittadini, questi possono produrre documenti, osservazioni o formulare suggerimenti, nonché presentare reclami per eventuali disservizi rilevati nell'erogazione dei servizi stessi.

Il Comune di Albignasego promuove periodiche rilevazioni sul grado di soddisfazione degli utenti, circa la qualità dei servizi resi.

Efficienza ed efficacia

Il Comune di Albignasego pone il massimo impegno affinché i servizi siano erogati in modo da garantire un idoneo grado di efficienza ed efficacia, ponendo in essere le condizioni e le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi, compatibilmente con le risorse disponibili.

Chiarezza e cortesia

Il Comune di Albignasego assicura il proprio impegno per garantire l'esposizione corretta delle informazioni necessarie e la disponibilità degli Uffici ai fini del buon esito della pratica in fase di trattazione, ponendo anche la massima attenzione alla semplicità e alla chiarezza del linguaggio utilizzato. Tutti i rapporti con gli utenti sono improntati alla cortesia, alla disponibilità all'ascolto, al rispetto e all'educazione reciproci.

Informazione

Il Comune di Albignasego considera l'informazione, tempestiva ed efficace, fondamentale per la qualità dei servizi erogati e dei rapporti con gli utenti. In tal senso, l'informazione costituisce il presupposto imprescindibile per una partecipazione piena e consapevole da parte dei cittadini alle modalità di erogazione dei servizi. All'utente viene quindi garantita un'informazione comprensibile, semplice, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione dei servizi, nonché ai diritti e alle opportunità di cui può godere.

a2. Principali riferimenti normativi

La Carta di qualità dei servizi trae origine dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante i Principi sull'erogazione dei servizi pubblici. Tale documento ha fissato e reso vincolante la modalità "cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, anche se svolti in regime di concessione, a tutela delle esigenze dei cittadini che possono fruirne e nel rispetto delle esigenze di efficienza e imparzialità cui l'erogazione deve uniformarsi".

Riferimenti alla qualità dei servizi pubblici, agli standard e alle carte dei servizi si trovano anche nel Decreto Legge n. 163 del 12 maggio 1995, convertito in Legge 11 luglio 1995, n. 273 e parzialmente abrogato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Più di recente è stato dato nuovo impulso a questi temi, in seguito all'emanazione del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. Questo Decreto prevede, fra l'altro, la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, e lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, in particolare con i destinatari dei servizi.

Da ultimo, va menzionato anche il Decreto Legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, di attuazione dell'art. 4 della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle Amministrazioni e dei Concessionari di servizio pubblici.

Riferimenti normativi dei Servizi Cimiteriali

- D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria";
- Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/1993 – "Circolare esplicativa del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR n. 285 del 1990";
- Circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31/07/1998 – "Circolare esplicativa del Regolamento di Polizia Mortuaria", che estende la possibilità di richiedere la cremazione anche per le salme non composte ed i resti ossei, in caso di esumazione a compimento del turno di sepoltura;
- DPR n. 396 del 2000 – "Regolamento per la revisione e semplificazione dello Stato Civile"
- Legge n. 130 del 30 marzo 2001 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- Legge Regionale n. 18 del 4 marzo 2010 "Norme in materia Funeraria";
- delibera attuative D.G.R.V. n. 1909/2010 e D.G.R.V. n. 1807/2011 Regolamento comunale cimiteriale e di Polizia Mortuaria.;
- Ordinanza sindacale su trasporti e orari dei cimiteri;
- Convenzione internazionale di Berlino 10 febbraio 1937 ratificata in Italia con RD 1379/1973.

B. Presentazione del servizio

b1. Presentazione generale

L'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte amministrativa - svolge attività di sportello per l'espletamento dei procedimenti previsti in materia di Polizia Mortuaria per il Comune di Albignasego per il rilascio di autorizzazioni in applicazione del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285) e del Regolamento Comunale vigente di Polizia Mortuaria (Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 24.10.2013).

I cimiteri del Comune di Albignasego sono tre: Capoluogo, località Lion e Carpanedo.

Gli orari di apertura dei cimiteri sono:

con l'ora solare dalle ore 8.00 alle 17.00 - con l'ora legale dalle ore 8.00 alle 19.00.

b2. Obiettivi

Gli obiettivi dell'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte amministrativa - consistono nel supportare il cittadino colpito dall'evento luttuoso e/o l'impresa funebre incaricata dal familiare nell'espletamento del procedimento richiesto, in base alla tipologia di sepoltura prescelta e nel fornire tutte le informazioni relativamente ai cimiteri e alle pratiche da espletare.

L'ascolto dei cittadini è il nostro impegno prioritario. Per consentire lo sviluppo della cultura del miglioramento continuo della qualità e per incentivare la capacità di dialogo tra chi eroga il servizio e chi lo riceve, gli operatori dell'Ufficio Servizi Cimiteriali sono a disposizione per ascoltare gli utenti e fornire informazioni e suggerimenti.

I servizi istituzionali svolti dall'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte amministrativa - riguardano l'autorizzazione alla tumulazione in uno spazio cimiteriale già concesso o da concedere, all'inumazione, alla cremazione, all'affidamento e conservazione presso l'abitazione al familiare dell'urna cineraria del defunto, alla dispersione delle ceneri del defunto, all'esumazione/estumulazione ordinaria/straordinaria, nonché l'allacciamento dei punti luce nei cimiteri comunali.

b3. Attività e destinatari

E' rivolto al cittadino colpito dall'evento luttuoso, alle imprese di onoranze funebri operanti nel territorio comunale, ai cittadini che necessitano di avere chiarimenti in materia e ricevere informazioni relativamente ai cimiteri e alle pratiche funerarie.

Il servizio offre anche uno strumento di supporto per Ambasciate e Consolati quando si tratti di deceduti all'estero che richiedono sepoltura nel nostro paese o deceduti stranieri nel nostro paese che richiedono il passaporto mortuario per l'espatrio.

I Servizi, offerti in collaborazione con l'Ufficio di Stato Civile e l'Ufficio Tecnico "Sviluppo Infrastrutturale e Tutela del territorio", sono:

1. Accoglimento salme, resti mortali, ossa e urne cinerarie
2. Sepoltura salme in tombe a terra (inumazione)
3. Sepoltura in loculi posti su manufatti costruiti dal Comune (tumulazione)

4. Sepoltura a terra di resti mortali
5. Sepoltura di cassette di ossa o urne cinerarie in ossari di manufatti costruiti dal Comune
6. Sepoltura di urne cinerarie
7. Apertura e sepoltura in loculi e/o ossari in cappelline private di famiglia
8. Esumazione ed Estumulazione Straordinaria
9. Iscrizione nel Registro della Cremazione
10. Autorizzazione alla cremazione
11. Affidamento Urna Cineraria
12. Passaporto mortuario
13. Posa di lapidi
14. Iscrizioni di loculi e ossari

Servizio n. 1 - Accoglimento salme, resti mortali, ossa e urne cinerarie

Nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria sono indicati gli aventi diritto alla sepoltura:

- a) i cadaveri delle persone residenti nel Comune di Albignasego;
- b) i cadaveri delle persone decedute nel territorio del Comune qualunque ne fosse in vita la residenza;
- c) i cadaveri delle persone che erano residenti nel Comune di Albignasego e che hanno stabilito la propria residenza presso strutture socio-assistenziali situate fuori Comune;
- d) i cadaveri delle persone iscritte all'Aire, qualunque ne fosse in vita la residenza all'estero, che risultano aver avuto l'ultima residenza in Italia nel comune di Albignasego e che in esso siano iscritti nelle liste elettorali;
- e) i cadaveri delle persone che in vita hanno avuto la residenza anagrafica nel Comune di Albignasego per almeno venti anni;
- f) i cadaveri delle persone residenti nel territorio di competenza della Parrocchia di Santa Maria Annunziata ricompreso nel territorio comunale di Padova e più precisamente sono da considerare da Albignasego verso Padova:
 - lato destro: via Pastò, via Bosco Papadopoli, via C. Porta e via Mercantini e i numero civici sulla via Guizza ricompresi tra via Pastò e via Mercantini;
 - lato sinistro: sono da considerare i numeri civici che hanno l'ingresso dal vicolo Zanella del comune di Albignasego e più precisamente i numeri pari dal n. 416 alla fine; inoltre il civico n. 414 di via Guizza e gli altri ubicati nel vicolo privato che si dirama all'altezza dello stesso.
- g) i cadaveri delle persone non residenti che abbiano il coniuge o un figlio con sepoltura nel territorio del Comune;
- h) i resti mortali, le ossa e le urne cinerarie di persone residenti e non residenti nel Comune di Albignasego.

Servizio n. 2 – Sepoltura salme in tombe a terra (inumazione)

Le sepolture delle salme, per inumazione nei campi comuni, sono della durata minima di 10 (dieci) anni dal giorno del loro ricevimento e sono soggette alla tariffa del servizio cimiteriale fissata dalla Giunta Comunale. Sono esonerate dal pagamento le persone di cui all'art. 13 del regolamento, ossia coloro il cui stato di indigenza o di bisogno è dichiarato dal Responsabile del 6° Settore "Servizi Sociali" del Comune di Albignasego, sulla scorta delle informazioni assunte sulla composizione del nucleo familiare e sulla situazione economica degli interessati.

Sono previste inoltre le inumazioni:

- per minori di 10 anni con tariffa ridotta;
- inumazioni nei campi speciali di prodotti abortivi, da concepimento e parti anatomiche riconoscibili con tariffa ridotta;
- inumazione nel campo indecomposti a seguito di esumazioni/estumulazioni ordinarie a tariffa ridotta.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

L'interessato: persona avente diritto, o familiare o impresa funebre delegati devono presentare istanza, in bollo dell'importo vigente, all'ufficio Servizi Cimiteriali unitamente alla copia della carta di identità e all'eventuale assenso della persona avente diritto in caso di delega e la delega stessa.

Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito comunale.

L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile del Servizio competente.

Il costo del servizio è stabilito con deliberazione di Giunta Comunale.

Servizio n. 3 – Sepoltura in loculi posti su manufatti costruiti dal Comune (tumulazione).

Il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria stabilisce che l'assegnazione dei loculi avviene solo per decesso secondo rigoroso ordine di presentazione della domanda scritta all'ufficio competente, seguendo, in regolare progressione, la numerazione dei loculi prefissata secondo il criterio "dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra".

La durata della concessione per i loculi è fissata in trent'anni e non è rinnovabile.

Inoltre, all'art. 44 del suddetto Regolamento sono previste alcune agevolazioni per l'assegnazione dei loculi e sono:

- in via del tutto esclusiva assegnazioni nella prima e nella seconda fila nel caso di presentazione da parte dell'avente diritto a disporre della salma, secondo quanto stabilito dalla legge, di certificato del medico curante in cui sia specificato "Soggetto impossibilitato a deambulare totalmente o parzialmente e comunque non in grado di salire le scale";
- assegnazione di due loculi consecutivi solo per l'avvicinamento di cadaveri di persone tumulate nell'ambito dei cimiteri del territorio comunale solo tra coniugi ovvero genitori e figli, nel caso in cui i figli siano premorti ai genitori, a condizione che i parenti più prossimi manifestino tale volontà al momento del decesso.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

L'interessato: persona avente diritto, familiare o impresa funebre delegati devono presentare istanza, in bollo dell'importo vigente, all'ufficio Servizi Cimiteriali unitamente alla copia della carta di identità e all'eventuale assenso della persona avente diritto in caso di delega e la delega stessa.

Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito comunale.

L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile del Servizio competente.

Il costo del servizio è stabilito con deliberazione di Giunta comunale.

Servizio n. 4 – Sepoltura a terra di resti mortali.

Sono così definite le salme che una volta tolte da terra (esumazione ordinaria), dopo un minimo di dieci anni o da un loculo (estumulazione ordinaria), dopo un minimo di vent'anni, non hanno ancora completato il processo di mineralizzazione.

Vengono sepolte, a meno che non vi sia la richiesta di cremazione, in un apposito campo cimiteriale per almeno altri 4 o 5 anni

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

In questo caso si tratta di un servizio di ordinaria organizzazione cimiteriale programmata, quindi sono gli uffici comunali che provvedono all'organizzazione e all'informazione.

L'autorizzazione è rilasciata con provvedimento Sindacale.

Il costo del servizio è stabilito con deliberazione di Giunta Comunale.

Il costo della cassetta per raccogliere o le ossa o i resti mortali è compreso nella tariffa di esumazione/estumulazione stabilita con deliberazione di Giunta Comunale.

Servizio n. 5 – Sepoltura di cassette di ossa o urne cinerarie in ossari di manufatti costruiti dal Comune (ossari).

Per quanto riguarda l'accoglimento di cassette contenenti ossa di qualsiasi provenienza o provenienti da esumazioni o estumulazioni ordinarie e urne cinerarie non sono previsti vincoli nell'assegnazione degli ossari.

Possono essere, inoltre, tumulate, secondo la capienza, in loculi, in precedenza avuti in concessione, vi sia o meno presente una salma.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

L'interessato: persona avente diritto, familiare o impresa funebre delegati devono presentare istanza, in bollo dell'importo vigente, all'ufficio Servizi Cimiteriali unitamente alla copia della carta di identità e all'eventuale assenso della persona avente diritto in caso di delega e la delega stessa.

Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito comunale.

L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile del Servizio competente.

Il costo del servizio è stabilito con deliberazione di Giunta Comunale.

Servizio n. 6 – Sepoltura di urne cinerarie.

Le urne cinerarie, come previsto per legge, possono essere: interrate in apposito contenitore a fianco di una tomba nella quale vi sia inumato un congiunto, tumulate in un loculo, avuto in precedenza in assegnazione, via sia o meno presente un altro feretro o in ossario comunale o in cappellina privata di famiglia.

Inoltre, le urne cinerarie possono essere affidate ad un congiunto.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

L'interessato: persona avente diritto, familiare o impresa funebre delegati devono presentare istanza, in bollo dell'importo vigente, all'ufficio Servizi Cimiteriali unitamente alla copia della carta di identità e all'eventuale assenso della persona avente diritto in caso di delega e la delega stessa.

Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito comunale.

L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile del Servizio competente.

Il costo del servizio è stabilito con deliberazione di Giunta comunale.

Servizio n. 7 – Apertura e sepoltura in loculi e/o ossari in cappelline private di famiglia.

L'autorizzazione all'apertura della tomba di famiglia è obbligatoria sia per l'introduzione di nuova salma, resti mortali o urna cineraria, sia per accertamenti finalizzati al restauro e alla manutenzione della struttura oltre che per l'indagine esplorativa delle condizioni del feretro (in collaborazione con l'Ufficio Tecnico).

Deve essere richiesta all'Ufficio Servizi Cimiteriali dall'avente titolo.

L'ufficio compie le verifiche atte ad accertare la titolarità del diritto d'uso della sepoltura.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

L'interessato: persona avente diritto, familiare o impresa funebre delegati devono presentare istanza, in bollo dell'importo vigente, all'ufficio Servizi Cimiteriali unitamente alla copia della carta di identità e all'eventuale assenso della persona avente diritto in caso di delega e la delega stessa e del concessionario o eredi della costruzione.

Per ottenere l'autorizzazione è necessario che il concessionario o l'avente titolo del concessionario (parente erede o discendente) presenti all'Ufficio Servizi Cimiteriali l'istanza unitamente alla copia della carta di identità e consenso di altri familiari pari grado.

Se la domanda è finalizzata alla tumulazione di defunti all'interno della tomba di famiglia questi devono avere diritto d'uso, cioè essere appartenuti in vita alla famiglia del concessionario oppure essere stati dichiarati benemeriti del concessionario.

Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito comunale.

L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile del Servizio competente.

L'autorizzazione è soggetta al pagamento dell'apposita tariffa comunale stabilita con deliberazione di Giunta Comunale. E' richiesta una marca da bollo di valore vigente.

Servizio n. 8 - Esumazione ed Estumulazione Straordinaria

L'esumazione è l'operazione cimiteriale consistente nello scavo ed estrazione del feretro ivi seppellito.

Nell'esumazione, per motivi di salubrità ed igiene, di norma si escludono i mesi di luglio, agosto e la settimana del 2 novembre.

Con il termine esumazione straordinaria si intende l'esumazione eseguita prima dei 10 anni previsti per legge e il contenuto del feretro viene considerato ancora salma ed è ammessa solo nei casi di trasferimento in altro Comune o per cremazione, oltre che su ordine dell'Autorità Giudiziaria.

L'estumulazione è l'operazione cimiteriale che consiste nell'apertura del tumulo funebre (loculo) ed estrazione del feretro ivi tumulato.

Con il termine estumulazione straordinaria si intende l'operazione eseguita prima dei 20 anni previsti per legge e il contenuto del feretro è considerato ancora salma.

Le esumazioni ed estumulazioni straordinarie sono autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

Il familiare interessato ed avente titolo presenta richiesta presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali e sentito il parere dell'ufficio dell'Azienda U.L.S.S., concorda con il richiedente la data dell'esecuzione e la destinazione finale del feretro.

I moduli di richiesta sono scaricabili dal sito comunale e sono disponibili presso gli uffici cimiteriali competenti.

Tali operazioni sono soggette alle tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale; se le operazioni sono eseguite da soggetti terzi tali tariffe sono ridotte ad un decimo per istruttoria amministrativa.

Sono richieste due marche da bollo di valore vigente.

Servizio n. 9 - Iscrizione nel Registro della Cremazione

L'Ufficio Servizi Cimiteriali detiene il Registro della Cremazione ai sensi della Legge Regionale n. 18/2010.

L'iscrizione al Registro delle Cremazioni viene effettuata su richiesta dell'interessato maggiorenne, il quale informa la Pubblica Amministrazione della volontà di essere cremato e indica la destinazione delle proprie ceneri, nei modi consentiti.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

L'interessato maggiorenne presenta la richiesta di iscrizione al registro delle cremazioni direttamente all'ufficio Servizi Cimiteriali; la richiesta deve essere in bollo del valore vigente e consegnata direttamente al funzionario incaricato unitamente alle proprie volontà redatte esclusivamente di proprio pugno su foglio bianco.

I modelli di richiesta di iscrizione sono scaricabili dal sito comunale e disponibili presso l'ufficio Servizi Cimiteriali.

Il servizio è gratuito ed è richiesta una marca da bollo di valore vigente.

Servizio n. 10 - Autorizzazione alla cremazione.

In applicazione al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 18 Norme in materia funeraria” attuativa delle norme previste dalla Legge 30 marzo 2001, n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”, sono disciplinate la cremazione, la dispersione, l'affidamento e la conservazione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti, dei resti mortali e delle parti anatomiche riconoscibili e le relative modalità di espressione della volontà del defunto.

Il servizio si rivolge all'interessato, avente titolo, che nel disporre il servizio funebre del proprio congiunto defunto, sceglie la cremazione e la destinazione dell'urna cineraria e delle ceneri.

L'autorizzazione alla cremazione di cadavere di persona deceduta nel territorio comunale, è rilasciata dall'Ufficiale dello Stato Civile nel rispetto della volontà espressa dal defunto o dai suoi familiari aventi diritto con una delle seguenti modalità:

a) manifestazione dell'espressione della propria volontà alla cremazione del proprio cadavere, della destinazione delle proprie ceneri o della loro conservazione o dispersione rilasciata e annotata nel registro comunale per la cremazione, istituito ai sensi della L. 130/2001 con le modalità di cui alla L.R. 18/2010;

b) disposizione testamentaria o scritta del defunto, tranne nei casi in cui i familiari presentino una dichiarazione autografa del defunto contraria alla cremazione fatta in data successiva a quella della disposizione testamentaria o a quella indicata al comma a);

c) iscrizione, certificata dal rappresentante legale, ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini quello della cremazione dei cadaveri dei propri associati, tranne nei casi in cui i familiari presentino una dichiarazione autografa del defunto contraria alla cremazione fatta in data successiva

a quella dell'iscrizione all'associazione. L'iscrizione alle associazioni prevale contro l'eventuale diverso parere dei familiari.

d) in mancanza della disposizione testamentaria, o di qualsiasi altra espressione di volontà da parte del defunto, la volontà è espressa dal coniuge o, in difetto, dal parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi, manifestata all'Ufficiale dello Stato Civile del comune di decesso o di residenza del defunto [e non anche di residenza del dichiarante, in base all'interpretazione letterale e logica dell'art. 3, comma 1, lett. b), n. 3 della L. 30 marzo 2001, n. 130].

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

La richiesta di cremazione, in bollo del valore vigente, deve essere presentata direttamente all'ufficio Servizi Cimiteriali.

I modelli di richiesta sono scaricabili dal sito comunale e disponibili presso l'ufficio Servizi Cimiteriali.

Il Comune di Albignasego è sprovvisto di forno crematorio quindi, di norma, il privato provvede a far effettuare il servizio presso altre strutture tramite le imprese di onoranze funebri.

Servizio n. 11 – Affidamento e conservazione urna cineraria presso l'abitazione.

Per ottenere l'autorizzazione all'affidamento e conservazione delle ceneri presso l'abitazione, l'avente titolo ad avvenuta cremazione del defunto deve presentare istanza all'Ufficio Servizi Cimiteriali allegando:

1. copia documento di identità;
2. consenso della maggioranza assoluta dei familiari pari grado (nel caso ci siano);
3. autorizzazione alla cremazione rilasciata dall'Ufficiale di stato civile del Comune di decesso;
4. verbale di avvenuta cremazione;
5. verbale di consegna di urna cineraria rilasciato all'affidatario o a un suo incaricato dall'incaricato dell'Impianto di cremazione.

Il familiare richiedente deve essere residente o domiciliato nel Comune di Albignasego ed avere il consenso della maggioranza assoluta degli altri familiari pari grado. Il grado di parentela è stabilito dagli artt. 74 e seguenti del Codice Civile.

La modulistica è scaricabile dal sito comunale e disponibile presso l'ufficio Servizi Cimiteriali.

L'autorizzazione è soggetta ad apposita tariffa comunale stabilita con deliberazione di Giunta comunale; sono richieste tre marche da bollo di valore vigente.

Servizio n. 12 - Passaporto Mortuario

Il passaporto mortuario/autorizzazione all'espatrio è il documento obbligatorio per il trasporto ed espatrio di defunti (salma, ceneri, resti ossei) ai sensi del D.P.R. 285/90 art. 27 e seg. e della Convenzione di Berlino n. 1379 del 10 febbraio 1937.

Quali sono i passi da compiere per usufruire del servizio:

Per ottenere l'autorizzazione è necessario presentare all'Ufficio Servizi Cimiteriali l'istanza (scaricabile dal sito comunale o disponibile presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali) in bollo di importo vigente e allegando una marca da bollo per il passaporto/autorizzazione ed i seguenti documenti:

Passaporto per salma

1. Copia Permesso di Seppellimento;
2. Certificato dell'Azienda U.L.S.S. che dichiara la conformità agli artt. 30 e 32 del D.P.R. 285/90;
3. Certificato attestante la causa di morte di cui al disposto dagli artt. 18 e 25 del D.P.R. 285/90;
4. Nulla osta, rilasciato dal Consolato del paese di destinazione, solo per paesi non aderenti alla Convenzione di Berlino.

Passaporto per ceneri

1. Copia Permesso di Cremazione;
2. Copia Verbale di consegna ceneri, rilasciato dal crematorio dove è avvenuta la cremazione;
3. Nulla osta, rilasciato dal Consolato del paese di destinazione, solo per paesi non aderenti alla Convenzione di Berlino.

Passaporto per resti mortali

1. Copia Permesso di Seppellimento;
2. Certificazione che si tratti di resti mineralizzati rilasciata dal responsabile del cimitero;
3. Nulla osta, rilasciato dal Consolato del paese di destinazione, solo per paesi non aderenti alla Convenzione di Berlino.

L'autorizzazione è soggetta al pagamento dell'apposita tariffa comunale stabilita con deliberazione di Giunta comunale.

Servizio n. 13 – Posa di lapidi

La posa di lapidi e la relativa iscrizione necessita di apposita autorizzazione da parte dall'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte tecnica; la posa in opera del predetto monumento funebre definitivo potrà avvenire trascorsi almeno 6 (sei) mesi dalla data di inumazione.

E' fatto obbligo di iscrizione sulla lapide di nome, cognome, data di nascita e morte del defunto ed eventuali parole celebrative in lingua italiana; resta inteso che l'iscrizione funeraria deve contenere le generalità di tutti i defunti ospitati all'interno della spazio di inumazione.

Per facilitare l'identificazione delle salme di donne coniugate o vedove, possono essere indicati entrambi i cognomi.

La domanda per il rilascio di autorizzazione deve essere presentata a cura del concessionario secondo gli appositi moduli predisposti dal Comune; allegata alla domanda deve essere presentato il disegno della lapide in scala 1.10; deve esserne specificata la qualità del marmo impiegato, il testo dell'epigrafe ed indicata la fossa di destinazione della lapide.

Alla domanda di autorizzazione sopraddetta deve essere altresì allegata la dimostrazione di avvenuto versamento della tassa prescritta e stabilita dalla Giunta Comunale.

La lapide e relativa iscrizione deve essere realizzata da marmista incaricato dal privato e regolarmente iscritto alla competente categoria artigianale o industriale.

Le lapidi da collocare sulle fosse dei campi comuni devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) non devono eccedere le seguenti dimensioni e comunque i 2/3 della fossa :
 - ml. 1,00 di altezza (complessiva riferita al piano di calpestio del terreno);
 - ml. 0,70 di larghezza compresi i contorni;
 - ml. 1,55 di lunghezza compresi i contorni.
- b) devono essere di marmo o pietra naturale dura e fissate solidamente.
- c) sulle piastre orizzontali delle lapidi è fatto obbligo di ricavare un foro a libera dimensione di superficie netta non inferiore a mq. 0,30. I disegni di lapidi di fattura eccezionale possono essere soggetti ad approvazione dell'Ufficio Tecnico comunale.

E' vietata la sostituzione o la modifica della lapide e della relativa iscrizione in assenza di autorizzazione da parte del competente Ufficio Comunale.

Servizio n. 14 – Iscrizioni di loculi e ossari

E' fatto obbligo di iscrizione sul chiusino di loculo e di ossario, a seguito di avvenuta tumulazione, di nome, cognome, data di nascita e morte del defunto ed eventuali parole celebrative in lingua italiana; resta inteso che l'iscrizione funeraria deve contenere le generalità di tutti i defunti ospitati all'interno della spazio di tumulazione. La relativa autorizzazione è rilasciata dall'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte tecnica. In presenza di iscrizioni aggiunte non autorizzate, il personale incaricato è autorizzato a rimuoverle d'ufficio.

Per facilitare l'identificazione delle salme di donne coniugate o vedove, possono essere indicati entrambi i cognomi.

La domanda per il rilascio di autorizzazione all'iscrizione deve essere presentata a cura del concessionario secondo gli appositi moduli predisposti dal Comune, con specificato il testo dell'epigrafe ed indicati gli estremi di identificazione del loculo o ossario.

Alla domanda di autorizzazione sopraddeata deve essere altresì allegata la dimostrazione di avvenuto versamento della tassa prescritta e stabilita dalla Giunta Comunale.

L'iscrizione deve essere realizzata da ditta incaricata dal privato e regolarmente iscritta alla competente categoria artigianale o industriale, la quale solo a seguito autorizzazione potrà ritirare e apporre il chiusino sul loculo/ossario, con avvertenza di posizionare l'eventuale cavo di alimentazione elettrica all'interno del lumino ove previsto, pena la rimozione e ricollocazione dello stesso chiusino a cura e spese del concessionario.

E' vietata la sostituzione o la modifica dell'iscrizione in assenza di autorizzazione da parte dell'ufficio competente sopra indicato.

E' altresì vietato applicare sul chiusino del loculo/ossario materiali estranei che lo ricoprono totalmente o anche parzialmente, alterandone la natura originaria, come altresì apporre manufatti non attinenti alla funzione di portafiori, portafoto, lumini o simili; tali casi verranno rimossi d'ufficio previo semplice avviso al concessionario con addebito dei costi eventuali.

b4. Sede dell'Ufficio Servizi Cimiteriali

Servizi Cimiteriali – parte amministrativa
Sede di via Milano n. 7 - piano terra
Tel. 049 8042237 Fax 049 8042222

Servizi Cimiteriali – parte tecnica
Sede di via Milano n. 7 – primo piano
Tel. 049 8042263-270 Fax 049 8042221

b5. Orari di apertura

L'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte amministrativa - garantisce attualmente un servizio di apertura pari a 20,5 ore settimanali con il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30.
- Martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

L'Ufficio Servizi Cimiteriali – parte tecnica - garantisce attualmente un servizio di apertura pari a 6,5 ore settimanali con il seguente orario:

- Martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30
- Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

D. Standard e valutazione

d1. Adozione di standard della qualità del servizio

Al fine di misurare e verificare in modo oggettivo il livello di qualità offerto, il Comune di Albignasego ha individuato, per ognuno dei servizi illustrati nella sezione precedente del documento, uno o più standard di qualità e i relativi valori obiettivo garantiti.

Con standard si intende un indicatore oggettivo in grado di misurare le attività svolte, in modo da garantire un livello di qualità il più alto possibile; il livello di qualità garantito può variare nel

tempo e il Comune si impegna a verificare periodicamente il raggiungimento degli standard stessi e a comunicare le variazioni degli standard o dei valori obiettivo inizialmente previsti.

Nel caso in cui uno standard tra quelli garantiti non venga rispettato, gli utenti e le utenti possono presentare reclamo secondo le modalità indicate nel capitolo successivo.

Gli standard di qualità dei Cimiteri Comunali

Servizio offerto: Informazione

Standard di qualità	Obiettivo 2016-2018
Numero di ore settimanali di apertura al pubblico dei Servizi Cimiteriali- parte amministrativa	20,5 h
Numero di ore settimanali di apertura al pubblico dei Servizi Cimiteriali – parte tecnica	6,5 h
Percentuale di segnalazioni e reclami a cui si fornisce una risposta entro 20 giorni	Nel 100% dei casi

Servizio offerto: Servizi a supporto delle visite

Standard di qualità	Obiettivo 2016-2018
Numero di ore giornaliere di apertura al pubblico del Cimitero	11 ore con ora solare 9 ore con ora legale
Numero di panchine presenti nei tre Cimiteri	10 Cimitero Capoluogo 2 Cimitero di Lion 2 Cimitero di Carpanedo
Numero di annaffiatori presenti nei tre Cimiteri	40 Cimitero Capoluogo 20 Cimitero di Lion 7 Cimitero di Carpanedo
Numero di fontane funzionanti presenti nei tre Cimiteri	7 Cimitero Capoluogo 5 Cimitero di Lion 2 Cimitero di Carpanedo

Servizio offerto: Trasporto funebre, funerale, sepoltura, cremazione

Standard di qualità	Obiettivo 2016-2018
Inumazioni: tempo massimo tra la data di rilascio del permesso e la sepoltura della salma	3 giorni
Concessione cimiteriale: tempo massimo per il rilascio della concessione	15 giorni
Autorizzazione al trasporto della salma: tempo di rilascio	Immediato
Autorizzazione alla cremazione della salma: tempo di rilascio	Immediato

Servizio offerto: Esumazione ordinaria / straordinaria

Standard di qualità	Obiettivo 2016-2018
Numero di solleciti effettuati prima della programmazione dell'attività di programmazione di un defunto	2
Puntualità nell'effettuazione delle operazioni il giorno concordato con i parenti del defunto da esumare – ad eccezione di casi di condizioni meteorologiche avverse	Max ritardo di 15 minuti dall'orario comunicato
Tempo massimo in cui viene rilasciata l'autorizzazione all'esumazione straordinaria, a partire dalla richiesta	15 giorni

Servizio offerto: Estumulazione ordinaria / straordinaria

Standard di qualità	Obiettivo 2016-2018
Puntualità nell'effettuazione delle operazioni il giorno concordato con i parenti del defunto da estumulare	Max ritardo di 15 minuti dall'orario comunicato
Tempo massimo in cui viene rilasciata l'autorizzazione all'estumulazione straordinaria, a partire dalla richiesta	15 giorni

Servizio offerto: Gestione e manutenzione del Cimitero

Standard di qualità	Obiettivo 2016-2018
Frequenza di pulizia dei vialetti e degli spazi comuni del Cimitero	3 volte alla settimana
Frequenza svuotamento cestini	2 volte alla settimana
Tempestività di avvio degli interventi di messa in sicurezza di piante o manufatti, se creano pericolo o disagio	2 giorni
Tempo di sostituzione delle lampade votive rotte, a partire dalla richiesta	3 giorni
Pulizia dei bagni	3 volte alla settimana
Livello minimo di percezione della qualità del servizio di gestione / manutenzione dei cimiteri	80 su 100

E. Altre informazioni utili

e.1 Gli strumenti dell'ascolto e della valutazione del servizio

L'ascolto dell'utenza è un impegno prioritario dell'Amministrazione Comunale di Albignasego. A tal fine il Comune ha attivato diverse forme di ascolto dell'utente:

1. periodiche rilevazioni del livello di soddisfazione dell'utenza, attraverso indagini o incontri organizzati dal Comune;
2. analisi dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti;
3. verifica delle situazioni in cui non vengono rispettati gli standard contenuti nella Carta dei Servizi.

La valutazione del servizio da parte dei cittadini

I risultati delle indagini, sempre rilevati in forma anonima, vengono pubblicizzati e resi noti alla cittadinanza e rappresentano utili indicazioni per impostare i piani di miglioramento del servizio.

L'analisi delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti

Il Comune di Albignasego ascolta, accetta e registra i reclami, le segnalazioni e i suggerimenti inerenti disservizi o il mancato rispetto degli impegni fissati nella Carta.

Si intende:

- segnalazione: ogni comunicazione, presentata in qualsiasi forma e modalità, allo scopo di far presente una situazione che potrebbe compromettere l'efficacia del servizio;
- reclamo: ogni comunicazione presentata in forma scritta e firmata allo scopo di informare di un danno prodotto da un disservizio;
- suggerimento: ogni comunicazione presentata in qualsiasi forma e modalità, che contiene indicazioni utili per migliorare un servizio e renderlo più vicino alle aspettative dell'utente.

Sia il reclamo che la segnalazione devono contenere tutte le informazioni fondamentali per permettere di verificare la situazione.

Non saranno tenuti in considerazione reclami anonimi, generici o esclusivamente offensivi.

Segnalazioni, reclami e suggerimenti possono essere comunicati direttamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali o tramite lo Sportello Unico dei Servizi al Cittadino o accendendo online al seguente indirizzo: http://www.obizzi.it/nqcontent.cfm?a_id=13057

La verifica del rispetto degli standard di qualità

Ogni anno il Comune di Albignasego misura gli standard e gli impegni promessi e comunicati attraverso la presente Carta dei Servizi; i risultati di tali verifiche, con evidenza delle eventuali situazioni di non rispetto, sono resi noti attraverso le modalità di comunicazione attuate dal Comune (sito internet).

e2. Diritti e doveri

Tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi dei Cimiteri Comunali hanno diritti e doveri.

Il personale del Cimitero deve:

- garantire l'apertura e l'accessibilità al Cimitero e la sicurezza nella fruizione di tutte le sue parti;
- pulire e mantenere gli spazi e le aree a verde;
- assistere l'utenza con cortesia, disponibilità e senza discriminazione alcuna, comprendendo eventuali situazioni o stati d'animo particolari.

L'utente e il visitatore/la visitatrice devono:

- rispettare gli orari di apertura e di chiusura, le norme elementari della corretta convivenza civile, la pulizia, il divieto di consumare cibi e bevande e di fumare;
- rispettare il silenzio e la sacralità del luogo nei comportamenti e nei rapporti con gli altri utenti;
- utilizzare secondo le regole i supporti (fontane, annaffiatori, ecc.) messi a disposizione dal Cimitero, mantenendoli integri e segnalando eventuali malfunzionamenti;
- pagare le tariffe dei servizi fruiti, quando stabilite;
- essere cortese, corretto, collaborativo con il personale.

Come si vede i doveri del personale si traducono in diritti dell'utenza, i doveri di ciascun utente si traducono in diritti della comunità.

e3. Risposte a quesiti più frequenti

In questa sezione si propongono le risposte (R.) ad alcune fra le domande (D.) più frequenti che vengono poste ai nostri uffici. Per facilitare l'utente sono state divise per argomento.

FUNERALI

D. Chi può richiedere il servizio funebre?

R. Il parente prossimo del defunto. La titolarità a richiedere il tipo di sepoltura e/o la cremazione l'hanno, nell'ordine gerarchico, il coniuge, i figli, i fratelli, i nipoti. (Il grado di parentela è definito

dall'artt. 74 e segg. del Codice Civile). Il parente può chiedere la sepoltura del congiunto in uno dei tre cimiteri comunali a sua scelta.

OPERAZIONI CIMITERIALI

D. Il campo dove è sepolto il mio familiare è in esumazione, cosa posso fare?

R. La possibilità di scelta sulla destinazione dei resti dei defunti esumati dipende dallo stato in cui vengono rinvenuti: se i resti sono completamente mineralizzati possono essere raccolti in cassetta e tumulati in ossario o loculo in concessione. E' anche possibile richiederne la cremazione e destinare le ceneri secondo le modalità previste. Se invece i resti non sono completamente mineralizzati può essere richiesta una nuova inumazione nel campo degli indecomposti oppure la cremazione.

D. Chi è autorizzato a scegliere la destinazione dei resti di un defunto?

R. Chi si presenta agli uffici cimiteriali per manifestare la propria volontà di prendersi cura dei resti di un proprio caro si presume agisca a nome e per conto di tutti i familiari interessati e comunque responsabilmente.

In caso di contrasti o dissidi tra familiari, l'ufficio segue le indicazioni del concessionario e/o, per gli altri casi, del familiare più stretto: nell'ordine: coniuge, figli, genitori, fratelli, nipoti.

D. C'è l'avviso di estumulazione cosa posso fare per conservare i resti del mio parente là tumulato?

R. L'estumulazione è l'operazione cimiteriale obbligatoria alla scadenza della concessione; i resti estumulati a richiesta del familiare possono essere raccolti in una cassetta, se completamente mineralizzati, cremati oppure inumati nel campo degli indecomposti per 5 anni al fine di favorire la completa mineralizzazione. La destinazione finale della cassetta o dell'urna cineraria è una scelta del familiare interessato, è possibile la conservazione in cimitero, oppure la dispersione o l'affidamento delle ceneri.

IMPRESE FUNEBRI

D. Per far eseguire il funerale del proprio congiunto, ci si può rivolgere ad un'impresa di onoranze funebri con sede fuori dal territorio comunale?

R. E' possibile rivolgersi a qualsiasi impresa di onoranze funebri purché autorizzata. Le ditte devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per legge.

D. Quali autorizzazioni servono per prelevare la salma dall'obitorio comunale (o altra struttura nella quale si trovi in giacenza) e trasportarla in altro comune per la cerimonia religiosa/civile e la sepoltura?

R. La normativa vigente prescrive l'autorizzazione obbligatoria al trasporto della salma dall'obitorio al cimitero in altro Comune. La richiesta deve essere presentata all'Ufficio di Stato Civile.

Le ditte di onoranze e trasporto funebre operanti sul territorio comunale devono essere regolarmente autorizzate ad esercitare, sia che abbiano sede legale in ambito comunale sia fuori comune.

URNE CINERARIE E CENERI

D. Si possono portare a casa le ceneri del proprio defunto marito/moglie? Cosa devo fare? Quali sono le spese che devo sostenere? Se cambio residenza cosa devo fare per portarmi a seguito le ceneri affidate? Se vado a vivere in altro comune o altra nazione cosa devo fare?

R. Sì, il Comune di Albignasego autorizza l'affidamento e la conservazione dell'urna contenenti le ceneri del defunto al coniuge, figlio, genitore, parente prossimo, presso la propria residenza. L'istanza va presentata direttamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali, allegando 3 marche da bollo. Per altre informazioni si rimanda alla sezione relativa al servizio n. 11.

La normativa vigente prevede che se l'affidatario cambi residenza debba comunicare la variazione entro 10 giorni all'Ufficio che ha rilasciato l'autorizzazione all'affidamento (l'Ufficio Servizi Cimiteriali). Nel caso di emigrazione va data comunicazione anche al Comune di destinazione. Per ogni traslazione dell'urna contenente le ceneri deve comunque essere richiesta all'Ufficio Stato Civile l'autorizzazione al trasporto ceneri.

D. Si possono avere in affidamento a casa le ceneri del proprio convivente?

R. Sì

D. Nel caso fosse sua volontà testamentaria ma i figli maggiorenni si opponessero, cosa devo fare?

R. E' possibile se è dimostrata la convivenza e se i discendenti diretti lo acconsentono per iscritto.

Il Comune non può autorizzare l'affidamento in caso di opposizione dei parenti.

D. Si possono disperdere le ceneri dei defunti?

R. La dispersione delle ceneri deve avvenire sulla base della volontà scritta del defunto. In mancanza di disposizione testamentaria la dispersione può avvenire per volontà del coniuge o del parente più prossimo, volontà che va manifestata all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di decesso. Nel caso di pluralità dei parenti di pari grado, la decisione deve essere assunta all'unanimità.

CONCESSIONI SPAZI CIMITERIALI

D. Come si può ottenere in concessione un loculo in un cimitero comunale? Quali sono i requisiti richiesti e quanto costa?

R. La richiesta deve essere fatta all'Ufficio Servizi Cimiteriali.

L'art. 15 del vigente regolamento di Polizia Mortuaria prevede che possano essere sepolti in uno dei cimiteri comunali:

a) i cadaveri delle persone residenti nel Comune di Albignasego;

b) i cadaveri delle persone decedute nel territorio del Comune qualunque ne fosse in vita la residenza;

c) i cadaveri delle persone che erano residenti nel Comune di Albignasego e che hanno stabilito la propria residenza presso strutture socio-assistenziali situate fuori Comune;

d) i cadaveri delle persone iscritte all'Aire, qualunque ne fosse in vita la residenza all'estero, che risultano aver avuto l'ultima residenza in Italia nel Comune di Albignasego e che in esso siano iscritti nelle liste elettorali;

e) i cadaveri delle persone che in vita hanno avuto la residenza anagrafica nel Comune di Albignasego per almeno venti anni;

f) i cadaveri delle persone residenti nel territorio di competenza della Parrocchia di Santa Maria Annunziata ricompreso nel territorio comunale di Padova e più precisamente sono da considerare da Albignasego verso Padova:

- lato destro: via Pastò, via Bosco Papadopoli, via C. Porta e via Mercantini e i numero civici sulla via Guizza ricompresi tra via Pastò e via Mercantini;

- lato sinistro: sono da considerare i numeri civici che hanno l'ingresso dal vicolo Zanella del comune di Albignasego e più precisamente i nn. pari dal n. 416 alla fine; inoltre il civico n. 414 di via Guizza e gli altri ubicati nel vicolo privato che si dirama all'altezza dello stesso.

g) i cadaveri delle persone non residenti che abbiano il coniuge o un figlio con sepoltura nel territorio del Comune.

Il richiedente/concessionario deve essere il parente più prossimo del defunto per il quale si richiede lo spazio. Lo spazio cimiteriale non può essere richiesto prima che il decesso sia avvenuto.

Le tariffe delle concessioni cimiteriali e delle operazioni cimiteriali sono pubbliche, approvate con deliberazione di Giunta comunale. Le informazioni relative alle tariffe sono scaricabili dal sito comunale e sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali.

D. Come avviene l'assegnazione dei loculi?

R. L'art. 44 del vigente regolamento di Polizia Mortuaria prevede che l'assegnazione dei loculi avvenga solo per decesso secondo rigoroso ordine di presentazione della domanda scritta all'ufficio competente, seguendo, in regolare progressione, la numerazione dei loculi prefissata secondo il criterio "dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra".

D. Si può avere in concessione un loculo nelle file più basse nel caso in cui ci fossero difficoltà a deambulare e ciò renda impossibile la salita sulle scale per raggiungere il loculo in cui è posto il defunto?

R. Sì, sono ammesse in via del tutto esclusiva assegnazioni nella prima e nella seconda fila nel caso di presentazione da parte dell'avente diritto a disporre della salma, secondo quanto stabilito dalla legge, di certificato del medico curante in cui sia specificato "Soggetto impossibilitato a deambulare totalmente o parzialmente e comunque non in grado di salire le scale".

D. Come si può ottenere in concessione un ossario in un cimitero comunale? Quali sono i requisiti richiesti e quanto costa?

R. La richiesta deve essere fatta all'Ufficio Servizi Cimiteriali. L'ossario è concesso per la raccolta di cassette di ossa o di urne cinerarie di salme esumate o estumulate o cremate anche di persone non residenti nel Comune di Albignasego.

Il richiedente/concessionario deve essere il parente più prossimo del defunto per il quale si richiede lo spazio. Le tariffe delle concessioni cimiteriali e delle operazioni cimiteriali sono pubbliche, approvate con provvedimento di Giunta. Le informazioni relative alle tariffe sono scaricabili dal sito comunale e sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali.

D. Qual è l'iter per ottenere la concessione di area cimiteriale per l'edificazione di una cappellina di famiglia?

R. La richiesta di area cimiteriale per l'edificazione di tomba di famiglia deve essere presentata all'Ufficio Servizi Cimiteriali. L'edificazione di cappellina di famiglia è subordinata alla concessione di area cimiteriale all'uopo destinata, all'approvazione del progetto e al permesso di costruire rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune. L'usabilità della tomba di famiglia deve essere richiesta all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

D. Cosa occorre fare per installare l'illuminazione votiva sulla tomba del proprio congiunto?

R. La richiesta va presentata all'Ufficio Servizi Cimiteriali. Il canone annuo e le spese per l'allacciamento sono stabiliti con deliberazione di Giunta comunale.